



**RISCHIO  
INCIDENTE  
INDUSTRIALE**

## Comune di Lavagna

### **Procedura di gestione dell'emergenza derivante da incidente industriale**

#### Premessa.

Il relazione al rischio di incidente industriale, non sono presenti sul territorio del Comune di Lavagna siti classificati ai sensi del D Lgs. 334/99 e s.m.i..

È presente, sul territorio del Comune di Carasco, una azienda classificata a norma del DLgs 334/99 e s.m.i. il cui piano di emergenza esterno identifica come possibile rischio lo sversamento di sostanze tossiche nel Torrente Lavagna che a valle del comune stesso da vita al Torrente Entella.

Non essendovi possibilità di previsione/monitoraggio dell'evento, la procedura è stata articolata in due FASI:

- **Fase Ordinaria:** è la fase "di pace" nella quale è possibile raccogliere informazioni utili nella eventuale gestione dell'emergenza;
- **Fase di Allarme:** a seguito del manifestarsi dell'evento ed è caratterizzata dalle azioni necessarie alla gestione dell'evento.

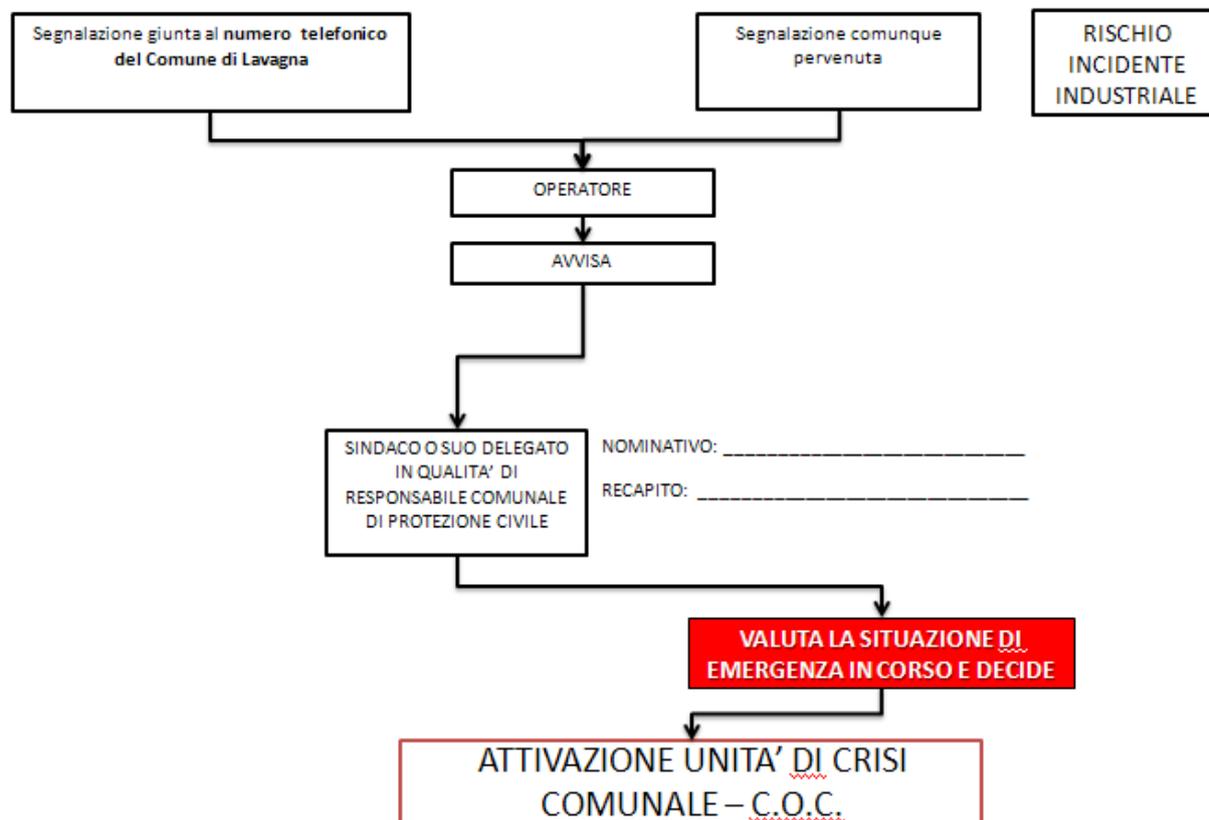
#### Fase Ordinaria

Il COC in questa fase, al fine di dotarsi di strumenti di conoscenza, dovrà perfezionare una procedura di comunicazione con il Comune di Carasco, dove ha sede la A-ESSE Spa industria classificata ai sensi del DLgs 334/99 e s.m.i., in modo da poter ricevere tempestivamente eventuali segnalazioni di incidenti e/o sversamenti di sostanze tossiche che potrebbero interessare il Torrente Lavagna e, conseguentemente, il Torrente Entella.

**Fase di Allarme**

La fase di allarme e di gestione dell'emergenza sarà attivata appena venuti a conoscenza dell'evento.

Lo schema di trasferimento delle informazioni e la relativa attivazione del COC viene riportato nella pagina seguente:



Il Centro Operativo Comunale, coordinato dal Sindaco, una volta ricevuta la segnalazione dal Comune di Carasco, provvederà a realizzare le seguenti azioni:

- a. raccogliere informazioni in merito all'evento;
- b. predisporre, anche solo in via precauzionale, i provvedimenti amministrativi finalizzati al bloccare ogni attività nell'alveo del Torrente Entella ed ha proibire l'utilizzo delle acque;
- c. provvedere all'informazione della popolazione in merito all'evolversi dell'evento;
- d. l'informazione alla popolazione e ai mass-media circa l'evoluzione dell'evento
- e. provvedere al censimento degli eventuali danni da inviare agli organi competenti;
- f. predisporre tutti gli atti amministrativi correlati alle azioni intraprese.

La limitazione dell'utilizzo dell'acqua del Torrente Entella così come le attività in alveo saranno comunicate dalla Polizia Municipale.

Il termine dell'emergenza sarà comunicato, dalla Polizia Municipale, attraverso apposito provvedimento del Sindaco.